

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE IMPRESE: VOUCHER DIGITALIZZAZIONE 2018

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con il Decreto Direttoriale del 24 ottobre 2017, ha dato attuazione all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, cosiddetto Decreto Destinazione Italia, fornendo le modalità e i termini di presentazione delle domande per l'assegnazione e l'erogazione di un contributo tramite voucher alle micro, piccole e medie imprese per la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico.

I SOGGETTI INTERESSATI

Le imprese e le aziende che possono inoltrare domanda dei voucher sono le micro, piccole o medie imprese indipendentemente dalla loro forma giuridica, nonché dal regime contabile adottato. I soggetti su indicati devono avere i seguenti requisiti:

- essere titolari di Carta Nazionale dei servizi e di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e la sua registrazione nel registro delle imprese;
- Avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale;
- Non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- Non rientrare tra i soggetti attivi nei settori esclusi all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis". Sono escluse in particolare le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura o nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, fermo restando che se tali imprese svolgono anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del *Regolamento de minimis*, per tali attività le imprese possono beneficiare delle agevolazioni a condizione che le stesse dispongano di un adeguato sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, in ottemperanza a quanto previsto all'articolo 1, paragrafo 2, dello stesso *Regolamento de minimis*;
- Non aver ricevuto altri contributi pubblici configurabili come aiuti di Stato relativi alle spese oggetto della domanda,
- Non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- Essere in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali;
- Non essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- Non risultare destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80;
- Non aver presentato altre domande per l'accesso alle agevolazioni di cui al decreto in oggetto.

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

I BENI AGEVOLABILI

I voucher sono finalizzati all'adozione di interventi di digitalizzazione interni all'impresa, ovvero, per l'acquisto di computer, pc, software e hardware che consentano alle micro, piccole e medie imprese di:

- Migliorare l'efficienza aziendale;
- Modernizzare l'organizzazione del lavoro con strumenti tecnologici, tali da consentire la messa in funzione di nuove forme di contratti e lavoro, come ad esempio il telelavoro;
- Aumentare la produttività con e-commerce;
- Garantire l'accesso al web con la banda larga e ultralarga;
- Accedere alla rete internet attraverso il sistema satellitare, con l'acquisto e l'attivazione di decoder e parabole, in quelle aree geografiche in cui non arriva il segnale Adsl;
- Avviare una piano di formazione del personale PMI nel campo delle telecomunicazioni ITC.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni le spese connesse all'intervento di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico dell'impresa devono:

- ❖ essere avviate successivamente alla prenotazione del *Voucher* effettuata con il provvedimento di cui all'articolo 4, comma 1. Per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile;
- ❖ essere ultimate non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione nel sito web del *Ministero* (www.mise.gov.it) del provvedimento di cui all'articolo 4, comma 1. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, ancorché pagato successivamente e comunque entro i termini previsti dall'articolo 6, comma 1;
- ❖ essere relative a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;
- ❖ nel caso di spese per servizi di consulenza specialistica o di formazione qualificata, essere relative a prestazioni svolte nel periodo di svolgimento del progetto;
- ❖ nel caso siano riferite agli ambiti di attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettere d) ed e), del *decreto 23 settembre 2014*, essere strettamente correlate ai servizi e alle soluzioni informatiche riferiti agli ambiti di intervento di cui al predetto comma 2, lettere a), b) e c);
- ❖ nel caso siano riferite agli ambiti di attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettera f), del *decreto 23 settembre 2014*, essere strettamente correlate ai servizi e alle soluzioni informatiche riferiti agli ambiti di intervento di cui al predetto comma 2, lettere a), b), c), d) ed e).

Eventuali variazioni dell'impresa beneficiaria conseguenti a operazioni societarie o a cessioni a qualsiasi titolo dell'attività intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 3 devono essere tempestivamente comunicate al Ministero affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

Ciascuna impresa proponente può presentare un'unica domanda di accesso alle agevolazioni per un importo del *Voucher* pari al 50 per cento del totale delle spese ammissibili di cui all'articolo 7 del *decreto 23 settembre 2014* e, in ogni caso, non superiore a euro 10.000,00 (diecimila/00). La suddivisione su base regionale delle richieste pervenute è effettuata in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva nell'ambito della quale viene realizzato il progetto di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico, indicata dall'impresa proponente nel modulo di domanda. Tale unità

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

produttiva deve essere, alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, già attiva presso il competente Registro delle imprese come risultante dal certificato camerale dell'impresa.

MODALITA' OPERATIVE

Le domande di accesso alle agevolazioni possono essere presentate dalle imprese proponenti in possesso dei requisiti previsti all'articolo 5 del decreto 23 settembre 2014 esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it), a partire dal 30 gennaio 2018 e fino al 9 febbraio 2018. Già dal 15 gennaio 2017 sarà possibile accedere alla procedura informatica e compilare la domanda.

L'iter di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è articolato nelle seguenti fasi:

- accesso alla procedura informatica, immissione delle informazioni richieste per la compilazione della domanda, secondo e caricamento dei relativi allegati;
- generazione del modulo di domanda sotto forma di "pdf" immodificabile, contenente le informazioni e i dati forniti dall'impresa proponente, e apposizione della firma digitale;
- caricamento della domanda firmata digitalmente e conseguente rilascio del "codice di predisposizione domanda" necessario per l'invio della stessa;
- invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018 e rilascio da parte della piattaforma informatica dell'attestazione di avvenuta presentazione della domanda, recante il giorno, l'ora, il minuto e il secondo di acquisizione della medesima.

A pena di inammissibilità, l'impresa proponente è tenuta a inviare la domanda completa di ogni sua parte e dei relativi allegati, secondo quanto previsto dal presente provvedimento e indicato dalla procedura informatica.

Il Ministero, entro 30 giorni dalla data di chiusura dello sportello emetterà un provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, su base regionale, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione prenotata. Ai fini dell'assegnazione definitiva e della conseguente erogazione del Voucher, l'impresa iscritta nel provvedimento cumulativo di prenotazione di cui è tenuta a presentare, esclusivamente tramite la procedura informatica, entro 30 giorni dalla data di ultimazione, la richiesta di erogazione in conformità allo schema previsto dal Mise e la seguente documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute:

- documentazione di spesa: i titoli di spesa devono riportare la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione del Voucher di cui al D.M. 23 settembre 2014». Per i progetti di spesa agevolati con le risorse di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), la predetta dicitura deve essere integrata con la seguente «Programma operativo nazionale Imprese e competitività 2014-2020»;
- estratti del conto corrente dal quale risultino i pagamenti connessi alla realizzazione del progetto agevolato;
- liberatorie sottoscritte dai fornitori dei beni e dei servizi acquisiti, predisposte sulla base dello schema di cui all'allegato n. 4, con l'indicazione per i servizi di consulenza e per quelli di formazione degli ambiti di attività di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 23 settembre 2014 a cui sono riferiti;
- resoconto sulla realizzazione del progetto comprensivo del quadro riassuntivo dei costi sostenuti, redatto secondo lo schema previsto dal Mise;
- coordinate bancarie del conto corrente sul quale è richiesto il versamento dell'importo del Voucher.

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione, e fatti salvi i maggiori termini dovuti alla necessità di acquisire chiarimenti e integrazioni documentali, il Ministero provvede a:

- ✓ verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché l'ammissibilità alle agevolazioni delle spese rendicontate, accertando, attraverso l'analisi dei titoli di spesa, la riconducibilità dei beni e dei servizi oggetto dell'intervento alle attività e spese ammissibili nei limiti, per ciascun ambito di attività, degli importi dichiarati dell'impresa nella domanda di accesso alle agevolazioni;
- ✓ accertare l'avvenuto pagamento a saldo delle spese rendicontate;
- ✓ verificare la vigenza e la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, tramite l'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO E PERDITA DELL'AGEVOLAZIONE

Nel caso di insussistenza delle condizioni previste per l'assegnazione del Voucher, accertata in qualsiasi fase del procedimento, il Ministero provvede a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione.

Il Ministero può effettuare accertamenti d'ufficio anche attraverso la consultazione diretta e telematica degli archivi e dei pubblici registri utili alla verifica degli stati, delle qualità e dei fatti riguardanti le dichiarazioni sostitutive presentate dalle imprese beneficiarie in fase di presentazione della domanda.

Le cause che possono determinare la revoca del contributo e quindi la perdita totale o parziale dell'agevolazione, sono:

- il mancato possesso da parte dell'impresa di uno o più requisiti che determinano l'accesso al bonus, o perdita di una delle condizioni previste per la fruizione e mantenimento del beneficio;
- se a seguito di controlli formali, l'impresa risulta aver presentato una documentazione irregolare tale da non poter essere sanata o addirittura falsa;
- se non vengono rispettati i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di erogazione del voucher;
- se interviene nel frattempo una procedura fallimentare aziendale dell'impresa beneficiaria;
- il mancato rispetto del divieto di cumulo dello stesso tipo di agevolazione.

ULTERIORI ADEMPIMENTI A CARICO DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

L'impresa beneficiaria, oltre al rispetto degli adempimenti già previsti dal presente decreto, è tenuta a:

- effettuare i pagamenti dei titoli di spesa attraverso modalità che consentano la loro piena tracciabilità e la loro riconducibilità ai titoli di spesa a cui si riferiscono. A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti, attraverso il conto corrente bancario utilizzato per la realizzazione dell'intervento, a effettuare distinti pagamenti per ciascuno dei titoli di spesa esclusivamente per mezzo di SEPA Credit Transfer con indicazione della causale: "Bene acquistato ai sensi del Decreto MISE 23 settembre 2014";
- tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei 10 anni successivi al completamento del progetto. Il Ministero può stabilire, per le imprese ammesse alle agevolazioni con l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), un termine maggiore per la conservazione della predetta documentazione, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 347 del 20 dicembre 2013, dandone comunicazione all'impresa beneficiaria. In ogni caso, i documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica che rispondano a standard di sicurezza accettati;

- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, anche mediante sopralluoghi, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Ministero*, dalla Commissione europea e da altri organismi nazionali o dell'Unione europea competenti in materia, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;
- corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal *Ministero* allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati;
- garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali;
- nel caso in cui il *Voucher* sia stato richiesto sulla base della riserva di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto 23 settembre 2014 e all'articolo 2, comma 3, del presente decreto, comunicare al *Ministero* l'eventuale revoca o sospensione del *rating di legalità* intervenuta successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 3;
- limitatamente alle iniziative ammesse alle agevolazioni con l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), assicurare il rispetto di quanto stabilito all'articolo 71 del citato regolamento (UE) n. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni, tenuto conto di quanto disposto in merito dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 6 marzo 2017;
- limitatamente alle iniziative ammesse alle agevolazioni con l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti dall'Allegato XII al citato regolamento (UE) n. 1303/2013.

Bitonto, 18/12/2017

Dott. Vito SARACINO

Dottore Commercialista in Bitonto (BA)

info@studiosaracino.it

www.studiosaracino.it